



COMUNICATO
STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
F +39 06 8305 7940
investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL, UTILE NETTO ORDINARIO A +4,6% NEL PRIMO SEMESTRE 2018, IL GRUPPO SI CONFERMA LEADER MONDIALE NELLE RINNOVABILI

- **Ricavi** a 36.027 milioni di euro (36.315 milioni di euro nel primo semestre 2017, -0,8%)
 - *in lieve calo principalmente per l'effetto cambi negativo, in particolare in Sud America, parzialmente compensato dai maggiori ricavi registrati dalle rinnovabili, dalla distribuzione in Brasile e Argentina e dalla nuova linea di business Enel X*
- **EBITDA** a 7.857 milioni di euro (7.678 milioni di euro nel primo semestre 2017, +2,3%)
 - *in aumento per effetto della crescita organica nelle rinnovabili, degli incrementi tariffari a beneficio della distribuzione in Argentina e Spagna e del miglioramento dei margini nei mercati finali in Spagna e Romania, fattori che hanno più che compensato l'effetto cambi negativo in Sud America*
- **EBITDA ordinario** a 7.729 milioni di euro (7.532 milioni di euro nel primo semestre 2017, +2,6%) al netto delle partite straordinarie dei periodi a confronto
- **EBIT** a 4.875 milioni di euro (4.854 milioni di euro nel primo semestre 2017, +0,4%)
 - *in crescita per effetto del miglioramento dell'EBITDA, che ha più che compensato l'aumento degli ammortamenti ed adeguamenti di valore del periodo, dovuto principalmente all'applicazione del principio IFRS 15*
- **Risultato netto del Gruppo** a 2.020 milioni di euro (1.847 milioni di euro nel primo semestre 2017, +9,4%)
 - *in aumento per effetto dei minori oneri finanziari netti, principalmente attribuibili all'efficiente gestione di Gruppo delle passività finanziarie, e del minor carico fiscale*
- **Utile netto ordinario del Gruppo** a 1.892 milioni di euro (1.809 milioni di euro nel primo semestre 2017, +4,6%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 41.594 milioni di euro (37.410 milioni di euro a fine 2017, +11,2%)
 - *in aumento per effetto delle acquisizioni del periodo, in particolare della società brasiliana Eletropaulo, dell'OPA su Enel Generación Chile, realizzata nell'ambito del processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie del Gruppo in Cile, del pagamento dell'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2017 e degli investimenti del periodo*



Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato “*Enel continua la sua traiettoria positiva realizzando solidi risultati finanziari anche nel primo semestre 2018, periodo in cui ha ulteriormente incrementato il margine operativo lordo, soprattutto per effetto delle rinnovabili. Tra giugno 2017 e giugno 2018 abbiamo messo in rete 3.4 GW di nuova capacità rinnovabile in tutto il mondo, stabilendo un altro nuovo record assoluto di capacità installata in dodici mesi tra tutte le aziende del settore. Enel X ha compiuto progressi soddisfacenti in segmenti come il demand-response e, sempre nel semestre, abbiamo realizzato due importanti operazioni: l'acquisizione della società di distribuzione brasiliana Eletropaulo e di una partecipazione nell'operatore wholesale di banda ultralarga Ufinet International, consolidando la nostra posizione tra i leader mondiali nel settore delle infrastrutture. Durante il secondo semestre dell'anno continueremo a concentrarci sulla crescita industriale, puntando sulle rinnovabili e su infrastrutture e reti, mentre continuerà ad avanzare la piena digitalizzazione dell'azienda che permetterà un ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa. Proseguirà la semplificazione della struttura di Gruppo e l'integrazione delle nuove attività acquisite. La solida performance del primo semestre ci rende fiduciosi nel confermare i nostri obiettivi per l'anno 2018.*”

Roma, 31 luglio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel”), presieduto da Patrizia Grieco, ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

Dati economico-finanziari consolidati del primo semestre 2018

RICAVI

Nella seguente tabella sono esposti i ricavi dettagliati per **aree di business**:

Ricavi (milioni di euro)	1H 2018	1H 2017	Variazione
Italia	18.375	18.672	-1,6%
Iberia	9.694	9.960	-2,7%
Sud America	6.593	6.513	1,2%
Europa e Nord Africa	1.133	1.157	-2,1%
Nord e Centro America	556	365	52,3%
Africa Sub-Sahariana e Asia	48	46	4,3%
Altro, elisioni e rettifiche	(372)	(398)	6,5%
Totale	36.027	36.315	-0,8%

- **I ricavi del primo semestre 2018**, pari a 36.027 milioni di euro, presentano un **lieve decremento di 288 milioni di euro (-0,8%)** rispetto al primo semestre 2017 dovuto:
 - all'effetto cambi negativo, soprattutto in Sud America (-1.045 milioni di euro);
 - alle minori vendite di energia nei mercati regolati e liberi, in particolare in Spagna;
 - a minori ricavi per attività di *trading* di energia elettrica in Italia, principalmente a causa del decremento dei prezzi medi e delle minori quantità intermedie;
 - a minori ricavi da vendita di energia in Cile, per effetto della riduzione dei prezzi medi applicati.

Tali fattori sono stati parzialmente compensati:

- da maggiori ricavi negli altri Paesi del Sud America, per 1.283 milioni di euro, relativi

- principalmente alla distribuzione in Brasile e in Argentina;
 - da maggiori ricavi dalle attività della nuova linea di *business* Enel X, prevalentemente negli Stati Uniti per le attività di “*demand-response*” e in Spagna;
 - da maggiori ricavi da vendita e trasporto di gas e trasporto di energia elettrica in Italia e Spagna;
 - da maggiori ricavi nella generazione da fonti rinnovabili in Italia e Spagna, riconducibili alle maggiori quantità vendute e al contestuale aumento dei prezzi medi di vendita.
- I **ricavi del primo semestre 2018** includono, come **partite straordinarie**, il corrispettivo pari a 128 milioni di euro previsto dall'accordo che e-distribuzione ha raggiunto con F2i e 2i Rete Gas per la liquidazione anticipata e forfettaria dell'indennizzo connesso alla vendita nel 2009 della partecipazione detenuta dalla stessa e-distribuzione in Enel Rete Gas. I **ricavi del primo semestre 2017** includevano invece, come **partite straordinarie**, la plusvalenza pari a 146 milioni di euro relativa alla cessione della partecipazione nella società cilena Electrogas.

EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA per **aree di business**:

EBITDA (<i>milioni di euro</i>)	1H 2018	1H 2017	Variazione
Italia	3.701	3.667	0,9%
Iberia	1.754	1.596	9,9%
Sud America	2.014	2.058	-2,1%
Europa e Nord Africa	254	277	-8,3%
Nord e Centro America	290	218	33,0%
Africa Sub-Sahariana e Asia	27	28	-3,6%
Altro	(183)	(166)	-10,2%
Totale	7.857	7.678	2,3%

- Il **marginale operativo lordo (EBITDA) del primo semestre 2018**, pari a 7.857 milioni di euro, registra un **incremento di 179 milioni di euro (+2,3%)** rispetto al primo semestre 2017. Tale incremento è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:
 - il miglioramento dei margini conseguiti nei mercati finali in Spagna e Romania, per effetto della riduzione dei costi operativi, dei costi di approvvigionamento di energia e della capitalizzazione dei costi per l'acquisizione dei clienti (“*contract cost*”) a seguito dell'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018, del principio IFRS 15;
 - il miglioramento dei margini conseguiti dalla generazione da fonti rinnovabili in Italia e Spagna che, come indicato nei ricavi, registra maggiori quantità vendute oltre ad un aumento dei prezzi medi di vendita;
 - il miglioramento dei margini conseguiti dalla distribuzione in Argentina e Spagna per effetto degli incrementi tariffari.

Tali fattori hanno più che compensato l'effetto cambi negativo, soprattutto in Sud America.

EBITDA ORDINARIO



Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA ordinario per **aree di business**:

EBITDA ordinario (milioni di euro)	1H 2018	1H 2017	Variazione
Italia	3.573	3.667	-2,6%
Iberia	1.754	1.596	9,9%
Sud America	2.014	1.912	5,3%
Europa e Nord Africa	254	277	-8,3%
Nord e Centro America	290	218	33,0%
Africa Sub-Sahariana e Asia	27	28	-3,6%
Altro	(183)	(166)	-10,2%
Totale	7.729	7.532	2,6%

Il margine operativo lordo ordinario ammonta a 7.729 milioni di euro, con un incremento di 197 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017 (+2,6%), al netto delle partite straordinarie già citate nel commento ai ricavi.

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **aree di business**:

EBIT (milioni di euro)	1H 2018	1H 2017	Variazione
Italia	2.481	2.549	-2,7%
Iberia	900	789	14,1%
Sud America	1.372	1.387	-1,1%
Europa e Nord Africa	151	172	-12,2%
Nord e Centro America	164	123	33,3%
Africa Sub-Sahariana e Asia	2	7	-71,4%
Altro	(195)	(173)	-12,7%
Totale	4.875	4.854	0,4%

Il risultato operativo del primo semestre 2018 ammonta a 4.875 milioni di euro, con un incremento di 21 milioni di euro (+0,4%) rispetto all'analogo periodo del 2017, pur scontando maggiori ammortamenti dei citati *contract cost* per 75 milioni di euro capitalizzati per l'applicazione del principio IFRS 15 e maggiori svalutazioni dei crediti commerciali, prevalentemente in Italia.

RISULTATO NETTO DEL GRUPPO

Nel primo semestre 2018 il risultato netto del Gruppo ammonta a **2.020 milioni di euro** rispetto ai 1.847 milioni di euro registrati nel primo semestre 2017, con un incremento di 173 milioni di euro (+9,4%).

Tale incremento è principalmente riconducibile:



- ai **minori oneri finanziari netti** (-193 milioni di euro), in particolare per i minori interessi passivi sui prestiti obbligazionari, principalmente attribuibile all'efficiente gestione delle passività finanziarie;
- al **minor carico fiscale in Italia** (-51 milioni di euro), soprattutto per la rilevazione delle imposte anticipate connesse alle perdite pregresse di 3SUN, resa possibile dalla fusione della società in Enel Green Power S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 2018.

Tali effetti hanno più che compensato i minori risultati conseguiti dalle *Joint Venture* negli Stati Uniti e in Italia, nonché le maggiori interessenze di terzi a seguito dell'incremento dei risultati raggiunti in Argentina, Brasile e Spagna dalle società controllate con una significativa presenza di soci di minoranza.

UTILE NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO

Al netto delle partite straordinarie illustrate in precedenza nell'ambito del paragrafo sui ricavi, l'utile netto ordinario di Gruppo ammonta a **1.892 milioni di euro**, con un aumento di 83 milioni di euro rispetto ai 1.809 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2017 (+4,6%).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **capitale investito netto** al 30 giugno 2018, inclusivo delle attività e passività nette possedute per la vendita per 280 milioni di euro, pari a **88.437 milioni di euro** (89.571 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **46.843 milioni di euro** (52.161 milioni di euro al 31 dicembre 2017);
- **indebitamento finanziario netto** per **41.594 milioni di euro** (37.410 milioni di euro al 31 dicembre 2017), il cui incremento di 4.184 milioni di euro è riconducibile al fabbisogno generato dall'acquisizione della partecipazione di controllo nella società brasiliana Eletropaulo, dall'esito positivo dell'OPA lanciata sulle azioni detenute dai soci di minoranza di Enel Generación Chile (promossa nell'ambito del processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie del Gruppo in Cile), dagli investimenti del periodo e dal pagamento dell'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2017 (pari a 0,105 euro per azione, per un importo complessivo di 1.068 milioni di euro), deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2017.

Al 30 giugno 2018, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, è pari a **0,89** (0,72 al 31 dicembre 2017); l'incremento percentuale della leva finanziaria è ascrivibile in particolare alla riduzione del patrimonio netto consolidato di Gruppo per effetto dell'applicazione retrospettica, per un importo pari a 3.690 milioni di euro, dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, oltre che alle citate acquisizioni del periodo che hanno comportato un significativo esborso finanziario e l'assunzione di passività finanziarie.

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **aree di business**:

Investimenti (milioni di euro)	1H 2018	1H 2017	Variazione
Italia	986	740	33,2%
Iberia	528	350	50,9%
Sud America	836	1.381	-39,5%
Europa e Nord Africa	138	153	-9,8%

Nord e Centro America	583	813	-28,3%
Africa Sub-Sahariana e Asia	7	21	-66,7%
Altro	36	7	-
Totale	3.114	3.465	-10,1%

Gli investimenti nel primo semestre 2018 sono pari a 3.114 milioni di euro, in diminuzione di 351 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2017. Tale riduzione è dovuta essenzialmente ai minori investimenti in impianti eolici e solari in Brasile, Perù e Nord America a seguito del completamento degli impianti che erano in costruzione nel primo semestre 2017. Il decremento sopra descritto è stato parzialmente compensato dai maggiori investimenti sulle reti di distribuzione in Italia e Spagna per attività legate alla qualità del servizio e all'installazione dei contatori elettronici (al netto degli investimenti effettuati nel perimetro classificato come "posseduto per la vendita" per 281 milioni di euro).

DATI OPERATIVI DEL PRIMO SEMESTRE 2018

	1H 2018	1H 2017	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	140,3	138,6	1,2%
Vendite di gas (miliardi di m³)	6,3	6,2	1,6%
Energia elettrica prodotta (TWh)	121,1	121,2	-0,1%
Energia elettrica distribuita (TWh)	224,2	219,1¹	2,3%
Dipendenti (n.)	70.137	62.900²	11,5%

Vendite di energia elettrica e gas

- **Le vendite di energia elettrica** nel primo semestre 2018 ammontano a **140,3 TWh** e registrano rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente un incremento di 1,7 TWh (+1,2%). In particolare, si rilevano:
 - maggiori quantità vendute in Italia (+2,2 TWh), in Sud America (+1,6 TWh) e in Romania (+0,4 TWh);
 - minori vendite realizzate in Spagna (-2,6 TWh).
- **Le vendite di gas naturale** sono pari a **6,3 miliardi di metri cubi**, in lieve miglioramento rispetto al primo semestre 2017.

Energia elettrica prodotta

- **L'energia netta prodotta** dal Gruppo Enel nel primo semestre 2018 è pari a **121,1 TWh**, con un lieve decremento di 0,1 TWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo 2017 (-0,1%) da attribuire principalmente ad una minore produzione da fonte termoelettrica in Spagna ed in Italia,

¹ Dato ricalcolato per effetto di una più puntuale rilevazione delle quantità trasportate.

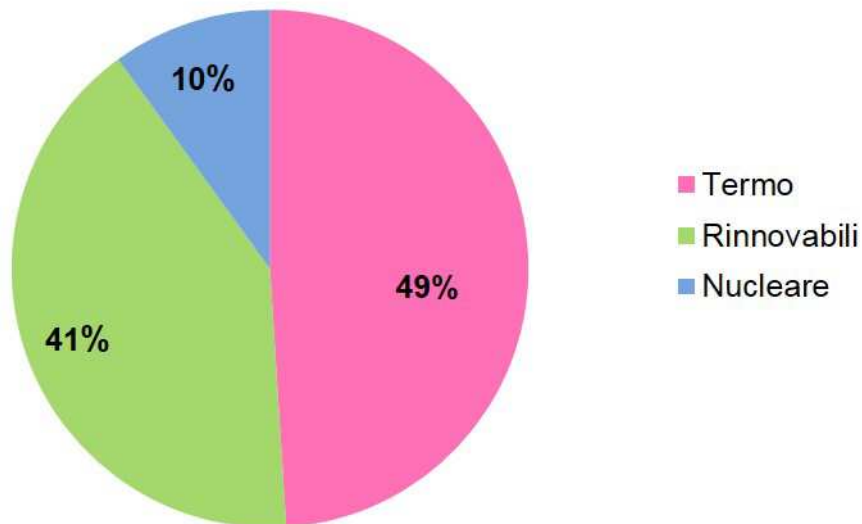
² Il dato si riferisce al 31 dicembre 2017.

parzialmente compensata da un incremento della produzione da fonte rinnovabile, soprattutto in Brasile ed in Nord e Centro America.

In particolare, si rileva:

- una maggiore produzione da fonte rinnovabile (+10,16 TWh, di cui +5,91 TWh idroelettrica, +2,90 TWh eolica, +1,31 TWh solare, +0,03 TWh geotermica, +0,01 TWh biomassa) dovuta all'incremento della capacità installata e alla maggiore disponibilità della risorsa idrica;
- un minore apporto della fonte termoelettrica (-10,21 TWh) per minore produzione da carbone (-5,36 TWh), principalmente in Spagna ed in Italia, e una minore produzione da fonte nucleare (-1,33 TWh) per indisponibilità di alcuni impianti in Spagna.

Mix Produzione degli impianti del Gruppo Enel:



L'obiettivo a lungo termine del Gruppo Enel resta la “**decarbonizzazione del mix**” entro il 2050. Si prevede che l'energia rinnovabile contribuisca a circa la metà della capacità totale di 83 GW del Gruppo prevista al 2019.

Energia elettrica distribuita

- **L'energia elettrica trasportata** sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre 2018 si attesta a **224,2 TWh**
 - di cui 112,1 TWh in Italia e 112,1 TWh all'estero.
- **I volumi di elettricità distribuita in Italia** sono aumentati di 0,2 TWh (+0,2%) rispetto al valore registrato nel primo semestre 2017:
 - con un andamento lievemente peggiorativo rispetto alla richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale (+0,8%). La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a +1,3% al Nord, +0,9% al Centro, +0,5% nelle Isole e -1,1% al Sud. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro ed al Nord operano anche i principali altri distributori, che trasportano complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.
- **L'elettricità distribuita all'estero** è pari a 112,1 TWh, con un incremento di 4,9 TWh (+4,6%) rispetto allo stesso periodo del 2017:
 - principalmente in Brasile (+4,5 TWh, di cui +3,4 TWh per effetto dell'acquisizione di Eletropaulo).



DIPENDENTI

Al 30 giugno 2018 i **dipendenti** del Gruppo sono **70.137** (62.900 al 31 dicembre 2017), di cui il 56,0% impegnato nelle società del Gruppo con sede all'estero. La differenza (+7.237 unità) si riferisce prevalentemente alle variazioni di perimetro (7.599 unità), relative principalmente all'acquisizione della società brasiliana Eletropaulo; al netto di tali variazioni, il saldo tra assunzioni e cessazioni nel primo semestre 2018 mostra segno negativo (-362 unità).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Durante il primo semestre del 2018 la crescita del Gruppo, supportata da investimenti nelle rinnovabili e nelle reti, ha permesso di compensare l'evoluzione particolarmente negativa dell'effetto cambi. La diversificazione geografica e di *business* ha inoltre contribuito al raggiungimento di solidi risultati nel semestre che, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2018-2020, confermano il ruolo di *leadership* di Enel nella transizione energetica.

Per la restante parte del 2018, in linea con i *target* di Piano, sono previsti:

- un importante contributo alla **crescita industriale** trainata da investimenti in rinnovabili e infrastrutture e reti;
- la prosecuzione degli investimenti in **digitalizzazione** sostenuta dall'installazione degli *smart meter* di seconda generazione in Italia e dal completamento del programma di installazione di *smart meter* in Iberia;
- ulteriori progressi in **efficienza operativa**, sostenuti dal processo di digitalizzazione;
- il contributo crescente della strategia di **attenzione al cliente**, attraverso, tra gli altri fattori, l'accelerazione del *business* di Enel X;
- la prosecuzione del processo di **semplificazione della struttura societaria del Gruppo**, anche a seguito delle recenti acquisizioni, e di **gestione attiva del portafoglio**.

L'accelerazione del contributo degli investimenti nelle rinnovabili e nelle reti, nonché il continuo *focus* su efficienze operative, consentono di confermare i *target* economico-finanziari per il 2018.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

- Tra le principali emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del primo semestre del 2018 da società del Gruppo Enel, si segnalano:
 - un *green bond*, garantito da Enel, per un ammontare complessivo di 1.250 milioni di euro con rimborso in unica soluzione a scadenza nel mese di settembre 2026 e il pagamento di una cedola a tasso fisso pari a 1,125%, emesso nel mese di gennaio 2018 da parte di Enel Finance International;
 - prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi *multi-tranche*, per un valore di 1.250 milioni di euro, emessi da Enel nel mese di maggio 2018, così strutturati:
 - 500 milioni di euro, con scadenza nel mese di novembre 2078, a tasso fisso 2,500% fino alla prima data di rimborso anticipato prevista nel 2023;
 - 750 milioni di euro con scadenza nel mese di novembre 2081, a tasso fisso 3,375% fino alla prima data di rimborso anticipato prevista nel 2026;



- un *bond*, per un valore di 1.000 milioni di dollari statunitensi (equivalenti a 860 milioni di euro al 30 giugno 2018), a tasso fisso 4,875% con scadenza nel mese di giugno 2028, emesso da Enel Chile nel mese di giugno 2018.
- Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2018 e il 31 dicembre 2019 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Enel per un importo complessivo di 4.326 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:
 - 543 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di ottobre 2018;
 - 350 milioni di franchi svizzeri (equivalenti a 302 milioni di euro al 30 giugno 2018) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di dicembre 2018;
 - 517 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario ibrido a tasso fisso emesso da Enel, la cui prima data di rimborso anticipato è prevista a gennaio 2019;
 - 550 milioni di sterline (equivalenti a 620 milioni di euro al 30 giugno 2018) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel, in scadenza nel mese di giugno 2019;
 - 5.300 milioni di reais brasiliani (equivalenti a 1.181 milioni di euro al 30 giugno 2018) relativi a tre prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi da Enel Sudeste, in scadenza nel mese di dicembre 2019.



AVVENIMENTI RECENTI

15 maggio 2018: Enel ha annunciato il lancio sul mercato europeo di un'emissione *multitranche* di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi denominati in euro, destinati ad investitori istituzionali e aventi una durata media di circa sette anni, per un ammontare complessivo pari a 1,250 miliardi di euro.

L'operazione è strutturata nelle seguenti *tranche*:

- 500 milioni di euro, con scadenza 24 novembre 2078 e prima data di rimborso anticipato prevista il 24 novembre 2023;
- 750 milioni di euro, con scadenza 24 novembre 2081 e prima data di rimborso anticipato prevista il 24 novembre 2026.

L'operazione è in linea con la strategia finanziaria del Gruppo Enel, delineata nel Piano Strategico 2018-2020, che prevede il rifinanziamento di 10 miliardi di euro al 2020 anche attraverso l'emissione di *bond* ibridi.

22 maggio 2018: Enel ha annunciato di aver completato la ristrutturazione del portafoglio di obbligazioni ibride, già avviata con l'emissione *multitranche* del **15 maggio 2018**, tramite le seguenti operazioni di *liability management*.

- un'offerta di scambio volontaria non vincolante (*Exchange Offer*) volta al riacquisto, per un ammontare complessivo pari a 250,019 milioni di euro, di un *bond* ibrido da 1.000 milioni di euro con scadenza 15 gennaio 2075 e prima data di rimborso anticipato fissata al 15 gennaio 2020. Il corrispettivo di tale acquisto è costituito da: (i) un incremento della *tranche* della nuova obbligazione ibrida lanciata il 15 maggio 2018, con scadenza 24 novembre 2078 e prima data di rimborso anticipato al 24 novembre 2023, da un ammontare di 500 milioni di euro a 750,019 milioni di euro; (ii) una componente in denaro per un ammontare complessivo pari a 20.909.088,97 euro;
- un'offerta volontaria non vincolante (*Tender Offer*) per il riacquisto tramite cassa dell'obbligazione ibrida da 1.250 milioni di euro con scadenza 10 gennaio 2074 e prima data di rimborso anticipato fissata al 10 gennaio 2019, per un ammontare nominale complessivo pari a 731,744 milioni di euro.

Le due operazioni sono finalizzate alla gestione attiva delle scadenze e del costo del debito del Gruppo Enel, nell'ambito di un programma di complessiva ottimizzazione della gestione finanziaria, in linea con il Piano Strategico 2018-2020.

24 maggio 2018: l'Assemblea degli Azionisti di Enel si è riunita a Roma e, nella parte ordinaria, ha approvato il bilancio civilistico di Enel al 31 dicembre 2017 e ha preso atto del bilancio consolidato del Gruppo Enel riferito al medesimo esercizio. E' stato quindi approvato un dividendo complessivo pari a 0,237 euro per azione (0,105 euro già versati quale acconto a gennaio 2018 e i rimanenti 0,132 euro in pagamento a titolo di saldo nel mese di luglio 2018).

Sempre in parte ordinaria l'Assemblea ha poi autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie per un massimo di 500 milioni di azioni della Società, rappresentative del 4,92% circa del capitale sociale, e un esborso complessivo fino a 2 miliardi di euro, previa revoca della precedente analoga autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 4 maggio 2017.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato alcune modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione al fine di elevare ulteriormente gli *standard* di governo societario di Enel, in particolare:

- la soppressione della clausola transitoria che limita sotto il profilo temporale l'efficacia della disciplina statutaria intesa ad assicurare l'equilibrio di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- l'integrazione dello statuto per esplicitare la facoltà del Consiglio di Amministrazione di istituire al proprio interno Comitati con funzioni propositive e/o consultive.



31 maggio 2018: Enel ha annunciato che la controllata Enel Brasil Investimentos Sudeste, S.A. (“Enel Sudeste”), ha migliorato i termini dell’offerta pubblica volontaria (l’“OPA”) per l’acquisto dell’intero capitale sociale di Eletropaulo Metropolitana Eletricidade de São Paulo S.A. (“Eletropaulo”), lanciata lo scorso 17 aprile, offrendo un prezzo finale di 45,22 reais brasiliani per azione, che è risultato essere il più alto tra quelli presentati nell’ambito del processo di offerta concorrente.

In data **5 giugno 2018**, Enel ha quindi annunciato che Enel Sudeste ha ricevuto conferma del successo dell’OPA, a seguito dell’adesione del 73,4% del capitale di Eletropaulo; successivamente, in data **16 luglio 2018**, ha inoltre reso noto che, nel periodo compreso tra il 5 giugno ed il 4 luglio e secondo quanto previsto dalla normativa della Borsa brasiliana, gli azionisti di Eletropaulo hanno venduto ad Enel Sudeste un ulteriore 19,9% del capitale sociale, per il medesimo corrispettivo di 45,22 reais brasiliani per azione previsto per l’OPA. La partecipazione complessiva posseduta da Enel Sudeste è quindi aumentata al 93,3% del capitale di Eletropaulo dal precedente 73,4%.

L’investimento di Enel Sudeste per l’acquisto di tale partecipazione complessiva è ammontato a circa 7.069 milioni di reais brasiliani, pari a circa 1.571 milioni di euro. A tale ammontare si aggiunge l’importo necessario ad assolvere l’impegno della stessa Enel Sudeste a sottoscrivere la propria quota, nonché l’eventuale inoptato, di un prossimo aumento di capitale di Eletropaulo per almeno 1.500 milioni di reais brasiliani, pari a circa 333 milioni di euro.

14 giugno 2018: Enel ha annunciato l’entrata in esercizio di Wayra I, il più grande parco eolico peruviano in servizio, sito a Marcona, nella regione di Ica, e gestito dalla controllata Enel Green Power Perù S.A. L’impianto ha richiesto un investimento complessivo di oltre 165 milioni di dollari USA, ha una capacità installata di oltre 132 MW e può generare circa 600 GWh all’anno. L’energia prodotta dal parco eolico sarà ceduta al Ministero dell’energia e delle miniere del Perù nel quadro di un contratto di fornitura energetica ventennale.

28 giugno 2018: Enel ha annunciato di aver raggiunto un accordo con F2i SGR per la cessione dell’intero portafoglio di impianti di produzione di energia elettrica da biomasse in Italia, per una potenza installata complessiva netta pari a circa 108 MW. La cessione riguarda gli impianti in esercizio di Mercure e Finale Emilia, situati rispettivamente in Calabria e in Emilia Romagna, e il 50% di Powercrop, *joint venture* paritetica tra Enel e Maccaferri. Il perfezionamento dell’operazione è subordinato, tra l’altro, al nulla osta dell’Autorità *Antitrust* e potrà avvenire anche attraverso singoli atti di cessione relativi ai diversi impianti, tra il 2018 e il 2019. L’operazione prevede un corrispettivo per la cessione dell’intero portafoglio di impianti pari a circa 335 milioni di euro.

3 luglio 2018: Enel ha annunciato che, tramite Enel X International S.r.l. (“Enel X International”), interamente controllata da Enel X S.r.l. (“Enel X”), la società per soluzioni energetiche avanzate del Gruppo Enel, ha finalizzato – a seguito dell’accordo annunciato il **25 giugno 2018** – l’acquisizione da una *holding* controllata da Sixth Cinven Fund (fondo gestito dalla società di *private equity* internazionale Cinven), a fronte di un investimento di 150 milioni di euro, di circa il 21% del capitale di una società veicolo (“NewCo”), nella quale è confluito il 100% di Ufinet International, operatore *wholesale* di reti in fibra ottica *leader* in America Latina. Sixth Cinven Fund, a sua volta, detiene circa il 79% del capitale della NewCo.

In base agli accordi tra le parti, Enel X International ha un’opzione *call* per acquisire la partecipazione di Sixth Cinven Fund, che potrà esercitare tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021, a fronte di un investimento aggiuntivo compreso fra 1.320 milioni di euro e 2.100 milioni di euro e definito sulla base di determinati indicatori di *performance*. Enel X International e Sixth Cinven Fund detengono il controllo congiunto di Ufinet International, ciascuno esercitando il 50% dei diritti di voto nell’Assemblea degli azionisti della NewCo. Nel caso in cui Enel X International non eserciti l’opzione *call* entro il 31 dicembre 2021, verrà meno il suo controllo congiunto sulla NewCo.

10 luglio 2018: in relazione ad informazioni riportate da organi di stampa, Enel ha precisato che, nel mese di maggio 2017, la controllata Enel Produzione S.p.A. (“Enel Produzione”) ha firmato un accordo (“*Term Sheet*”) con la società ceca Energetický a průmyslový holding a.s. (“EPH”) che prevede l’impegno delle parti ad apportare alcune modifiche ai termini e alle condizioni del contratto (il “Contratto”) stipulato il 18 dicembre 2015 tra Enel Produzione ed EP Slovakia BV (“EP Slovakia”, società controllata da EPH),



concernente la partecipazione detenuta da Enel Produzione in Slovenské elektrárne a.s. (“Slovenské elektrárne”).

Il Contratto ha comportato il conferimento alla società di nuova costituzione Slovak Power Holding BV (“HoldCo”) dell’intera partecipazione detenuta da Enel Produzione in Slovenské elektrárne, pari al 66% del capitale di quest’ultima, e disciplina la successiva cessione in due fasi ad EP Slovakia del 100% della HoldCo – la cui prima fase si è perfezionata il 28 luglio 2016 con la cessione a EP Slovakia del 50% del capitale che Enel Produzione deteneva nella HoldCo – per un corrispettivo complessivo di 750 milioni di euro, soggetto a conguaglio sulla base di vari parametri.

Per effetto delle modifiche previste dal *Term Sheet*, il Contratto regolerà anche i rapporti tra le parti in relazione al supporto finanziario che le stesse forniranno a Slovenské elektrárne a servizio del completamento delle unità 3 e 4 della centrale nucleare di Mochovce. In particolare, il *Term Sheet* prevede che Enel Produzione si impegni a concedere, direttamente o attraverso altra società del Gruppo Enel, un finanziamento subordinato alla HoldCo – chiamata a sua volta a renderlo disponibile a Slovenské elektrárne – per un importo massimo di 700 milioni di euro e con scadenza nel 2025 (il “Finanziamento”).

Il Contratto – che attualmente contempla la cessione da parte di Enel Produzione a EP Slovakia del restante 50% del capitale della HoldCo mediante l’esercizio delle rispettive opzioni *put* o *call* – sarà inoltre aggiornato per indicare che il rimborso del Finanziamento rappresenta una condizione aggiuntiva per il perfezionamento di tale cessione.

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito internet Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it/media>.

NOTE

Alle ore 18:00 di oggi, 31 luglio 2018, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo semestre 2018 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi “ad audiendum” anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione “Investitori”, in concomitanza con l’avvio della conference call.

Si allegano gli schemi di conto economico, dell’utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e si segnala che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli “indicatori alternativi di performance” utilizzati nel presente comunicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con decorrenza 1° gennaio 2018 sono stati applicati per la prima volta i nuovi principi IFRS 9 e IFRS 15, rivisti e modificati dallo IASB - *International Accounting Standards Board*. La prima applicazione, retrospettiva, ha comportato la rideterminazione di alcuni saldi patrimoniali al 1° gennaio 2018, avendo



Enel usufruito della semplificazione concessa dagli stessi principi in sede di prima applicazione. Gli effetti netti sul patrimonio netto di Gruppo sono risultati complessivamente negativi per 3.690 milioni di euro. Tale diminuzione è riferibile essenzialmente all'applicazione dell'IFRS 15 e, in particolare, alla diversa modalità di contabilizzazione dei ricavi da contratti di connessione alla rete elettrica ("*connection fee*") - ripartiti sulla base della natura dell'obbligazione con i clienti anziché rilevati al momento dell'allaccio - i cui effetti negativi sono stati solo parzialmente compensati dalla capitalizzazione dei costi per l'acquisizione dei nuovi contratti con i clienti ("*contract cost*").

I dati patrimoniali al 30 giugno 2018 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita nell'ambito del modello BSO (*Build Sell and Operate*) concernenti le società rinnovabili messicane e le attività e passività relative all'impianto a biomassa di Finale Emilia che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5.

La rappresentazione dei risultati economici per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei due periodi messi a confronto, tenuto conto del modello operativo adottato dal Gruppo stesso.

PRINCIPALI INDICATORI DI *PERFORMANCE*

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU, ma che il *management* ritiene utili per una migliore valutazione e monitoraggio dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In linea con la Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e con quanto raccomandato negli Orientamenti pubblicati in data 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) ai sensi del Regolamento n. 1095/2010/EU, si riportano di seguito il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **L'EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e *impairment*".
- **L'EBITDA ordinario** è definito come l'EBITDA riconducibile alla sola gestione caratteristica, escludendo quindi tutte le partite relative a operazioni straordinarie quali acquisizioni o cessioni di aziende.
- **L'indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine" e tenendo conto dei "Debiti finanziari a breve" inclusi nelle "Altre passività correnti"; il tutto al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Titoli detenuti sino a scadenza (*Held to Maturity*)", degli "Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al *fair value* con imputazione a conto economico", e dei "Crediti finanziari diversi" inclusi nelle "Altre attività finanziarie non correnti"; nonché della "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine", dei "Crediti per *factoring*", dei "*Cash collateral*"; degli "Altri crediti finanziari" inclusi nelle "Altre attività finanziarie correnti". Più in generale, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta, dedotti i crediti finanziari e i titoli non correnti.



- Il **capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette”³ e del “Capitale circolante netto”⁴, dei “Fondi rischi e oneri”, delle “Passività per imposte differite” e delle “Attività per imposte anticipate”, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”⁵.
- L'**utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il “risultato netto del Gruppo” riconducibile alla sola gestione caratteristica.

³ Determinate quale differenza tra le “Attività non correnti” e le “Passività non correnti” ad esclusione: 1) delle “Attività per imposte anticipate”; 2) dei “Titoli detenuti sino a scadenza (*Held to Maturity*)”, degli “Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al *fair value* con imputazione a conto economico”, e dei “Crediti finanziari diversi” inclusi nelle “Altre attività finanziarie non correnti”; 3) dei “Finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Benefici ai dipendenti”; 5) dei “Fondi rischi e oneri (quota non corrente)”; 6) delle “Passività per imposte differite”.

⁴ Definito quale differenza tra le “Attività correnti” e le “Passività correnti” ad esclusione: 1) della “Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine”, dei “Crediti per *factoring*”, dei “Titoli detenuti fino alla scadenza”, dei “*Cash collateral*”; degli “Altri crediti finanziari” inclusi nelle “Altre attività finanziarie correnti”; 2) delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”; 3) dei “Finanziamenti a breve termine” e delle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Fondi rischi ed oneri (quota corrente)”; 5) degli “Altri debiti finanziari” inclusi nelle “Altre passività correnti”.

⁵ Determinati per differenza tra le “Attività possedute per la vendita” e le “Passività possedute per la vendita”.



Conto economico consolidato

Milioni di euro	1° semestre			
	2018	di cui con parti correlate		2017
		di cui con parti correlate		
Ricavi e altri proventi	36.027	2.565	36.315	2.640
Costi				
Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile	16.737	3.482	17.615	3.683
Costi per servizi e altri materiali	8.771	1.338	8.235	1.338
Costo del personale	2.274		2.280	
Ammortamenti e impairment	2.982		2.824	
Altri costi operativi	1.380	142	1.457	135
Costi per lavori interni capitalizzati	(865)		(672)	
	<i>[Subtotale]</i>		31.739	
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	127	(9)	278	8
Risultato operativo	4.875		4.854	
Proventi finanziari da contratti derivati	1.243		645	
Altri proventi finanziari	729	13	1.046	2
Oneri finanziari da contratti derivati	955		1.173	
Altri oneri finanziari	2.222	11	1.916	13
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	46		81	
Risultato prima delle imposte	3.716		3.537	
Imposte	993		1.044	
Risultato delle continuing operations	2.723		2.493	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	2.723		2.493	
Quota di interessenza del Gruppo	2.020		1.847	
Quota di interessenza di terzi	703		646	
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,20</i>		<i>0,18</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,20</i>		<i>0,18</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,20</i>		<i>0,18</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,20</i>		<i>0,18</i>	



Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° semestre	
	2018	2017 restated ⁽¹⁾
Risultato netto del periodo	2.723	2.493
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	28	(169)
Variazione del fair value dei costi di hedging	(41)	138
Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	(1)
Variazione di fair value su attività finanziarie FVOCI	-	(5)
Variazione della riserva di traduzione	(543)	(1.797)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività (attività) nette per benefici ai dipendenti	-	-
Variazione di fair value su partecipazioni in altre imprese FVOCI	(1)	15
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(554)	(1.819)
Utile complessivo rilevato nel periodo	2.169	674
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	1.632	872
- di terzi	537	(198)

⁽¹⁾ Dati riesposti per riflettere una migliore presentazione del contenuto delle voci a seguito della prima applicazione dell'IFRS 9.

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 30.06.2018		al 31.12.2017	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	75.208		74.937	
Investimenti immobiliari	86		77	
Attività immateriali	17.803		16.724	
Avviamento	15.142		13.746	
Attività per imposte anticipate	8.030		6.354	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.631		1.598	
Derivati	902		702	
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	4.976		4.002	
Altre attività non correnti	1.290		1.064	
<i>[Totale]</i>	125.068		119.204	
Attività correnti				
Rimanenze	3.059		2.722	
Crediti commerciali	13.417	948	14.529	832
Crediti per imposte sul reddito	564		577	
Derivati	4.844	23	2.309	11
Altre attività finanziarie correnti ⁽²⁾	4.882	5	4.614	3
Altre attività correnti	3.175	228	2.695	162
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.393		7.021	
<i>[Totale]</i>	36.334		34.467	
Attività classificate come possedute per la vendita	2.222		1.970	
TOTALE ATTIVITÀ	163.624		155.641	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 30 giugno 2018 rispettivamente pari a 2.343 milioni di euro (2.062 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e 391 milioni di euro (382 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 giugno 2018 rispettivamente pari a 1.405 milioni di euro (1.094 milioni di euro al 31 dicembre 2017), 3.336 milioni di euro (3.295 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e 59 milioni di euro (69 milione di euro al 31 dicembre 2017).



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30.06.2018		al 31.12.2017	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	10.167		10.167	
Altre riserve	2.418		3.348	
Utili e perdite accumulati	18.268		21.280	
[Totale]	30.853		34.795	
Interessenze di terzi	15.990		17.366	
Totale patrimonio netto	46.843		52.161	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	46.166	849	42.439	893
Benefici ai dipendenti	3.170		2.407	
Fondi rischi e oneri quota non corrente	5.137		4.821	
Passività per imposte differite	7.999		8.348	
Derivati	2.821		2.998	
Altre passività non correnti	8.301	49	2.003	36
[Totale]	73.594		63.016	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	4.826		1.894	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	4.519	89	7.000	89
Fondi rischi e oneri quota corrente	1.240		1.210	
Debiti commerciali	10.493	2.202	12.671	2.365
Debiti per imposte sul reddito	683		284	
Derivati	4.791	20	2.260	9
Altre passività finanziarie correnti	737		954	
Altre passività correnti	13.956	43	12.462	37
[Totale]	41.245		38.735	
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	1.942		1.729	
Totale passività	116.781		103.480	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	163.624		155.641	



Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro	1° semestre			
	2018		2017	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato del periodo prima delle imposte	3.716		3.537	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e impairment	2.982		2.824	
(Proventi)/Oneri finanziari	1.204		1.398	
Proventi netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(46)		(81)	
Variazioni del capitale circolante netto:	(1.391)		(1.212)	
- rimanenze	(293)		(185)	
- crediti commerciali	1.248	(116)	331	146
- debiti commerciali	(2.354)	(163)	(1.882)	281
- altre attività e passività	8	(50)	524	21
Accantonamenti ai fondi	305		130	
Utilizzo fondi	(574)		(535)	
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	993	13	779	2
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.370)	(11)	(1.970)	(13)
(Proventi)/oneri netti da valutazione commodity	(12)		53	
Imposte pagate	(461)		(739)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze	15		(148)	
Cash flow da attività operativa (A)	4.361		4.036	
Investimenti in attività materiali non correnti	(2.836)		(3.057)	
Investimenti in attività immateriali	(559)		(408)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(1.093)		(723)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	125		19	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(58)		155	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (B)	(4.421)		(4.014)	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	7.229		7.641	
Rimborsi e altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(4.486)	(44)	(5.144)	(45)
Operazioni relative a non controlling interest	(1.412)		(406)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(1.768)		(1.656)	
Cash flow da attività di finanziamento (C)	(437)		435	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(160)		(170)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(657)		287	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	7.121		8.326	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	6.464		8.613	

(1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.021 milioni di euro al 1° gennaio 2018 (8.290 milioni di euro al 1° gennaio 2017), "Titoli a breve" pari a 69 milioni di euro al 1° gennaio 2018 (36 milioni di euro al 1° gennaio 2017) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 31 milioni di euro al 1° gennaio 2018.

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 6.393 milioni di euro al 30 giugno 2018 (8.513 milioni di euro al 30 giugno 2017), "Titoli a breve" pari a 52 milioni di euro al 30 giugno 2018 (60 milioni di euro al 30 giugno 2017) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 19 milioni di euro al 30 giugno 2018 (40 milioni di euro al 30 giugno 2017).

